

## Esercizi di intelligenza connettiva

### Appunti per costruire significato con il Web 2.0

di Luisanna Fiorini [fiorluis@tin.it](mailto:fiorluis@tin.it)

1. Questo percorso è un pipe ricombinatorio, l'output di una fonte è l'input dell'altra.
2. Puoi partire da questo documento per sviluppare il discorso sugli applicativi del Web 2.0.
3. Cita sempre la fonte dei tuoi appunti e fornisci parole chiave con glossario esplicativo
4. Inserisci i tuoi Tag in fondo al documento..
5. Rendi i link del tuo documento attivi come in questo per usarlo come metamotores di ricerca e di idee.
6. Distribuisci il tuo documento in formato OpenDocument [www.uni.com](http://www.uni.com)
7. Inserisci nelle proprietà del documento i metadata (Autore, Titolo, Argomento-Oggetto, Data, Scopo, Parole chiave).
8. Salva il file con il nome app\_tuotitolo\_versione (in questo caso ad esempio il documento si chiama app\_pipes\_01)
9. Condividi sotto le specifiche di CCPL Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 2.5 <http://www.creativecommons.it>

# PIPES

**Fonte di partenza:** <http://bonariabiancu.wordpress.com/>

**Pipes** è una sorta di **foglio di lavoro** nel quale basta trascinare (drag&drop) i **box dei servizi disponibili** (sources, user inputs, operators etc.) e **impostare semplici valori** per creare applicativi personalizzati; **Pipes** è basato sui **feed**, quindi l'informazione più pulita che restituisce deriva da **query lanciate su questo tipo di informazioni**, ma è in grado di interrogare anche semplici **pagine HTML** e di fetcharne il contenuto. <http://pipes.yahoo.com> Ulteriore feature 2.0, **Pipes** permette di **visualizzare e clonare i mash up creati da altri**, così evitando agli utenti la ripetizione dei singoli passaggi di una operazione e permettendo loro di **concentrarsi sulla parte più creativa della implementazione di nuovi servizi**.

**Fonte derivata:**

<http://www.apogeeonline.com/webzine/2007/02/09/20/20070209201422>

## Yahoo! Pipes ricombina gli Rss

di Federico Fasce

**I tubi di Yahoo!** Un ambiente di sviluppo per creare mashup di dati strutturati. Ecco come [Fabio Giglietto](#) definisce Pipes, il nuovo servizio di Yahoo!. [Giavasan](#) spiega il funzionamento dell'applicazione, che rende omaggio nel nome a Unix, come osserva [Tiziano Fogliata](#). [Dave Winer](#) (in Inglese) spiega perché non ama questo tipo di servizio, del quale non comprende l'utilità.

**Approfondimenti derivati:**

### 1) [Eyes on Yahoo pipes](#)

<http://larica-virtual.soc.uniurb.it/nextmedia/2007/02/08/eyes-on-yahoo-pipes/>

di Fabio Giglietto

[Yahoo Pipes](#) è semplicemente geniale. La definizione breve e tecnica è che si

tratta di un ambiente di sviluppo per creare mashup di dati strutturati.

Ovvero si possono creare in un ambiente visuale dei feed che sono il risultato di mix, analisi, filtraggio, ordinamento, etc. di altri feed.

Per spiegare la cosa in termini umani conviene tuttavia partire da [questo esempio](#) che ho costruito in pochi minuti per gioco. Si tratta di un feed che aggrega tutti i contenuti che riguardano Urbino disponibili online usando come fonte dati Google News, Technorati, Flickr e Google Video, li ordina cronologicamente e filtra gli eventuali doppioni che contengono lo stesso titolo.

## 2) **Manipolare i feed RSS con Yahoo! Pipes**

<http://www.fogliata.net/2007/02/08/manipolare-i-feed-rss-con-yahoo-pipes/>

di Tiziano Fogliata

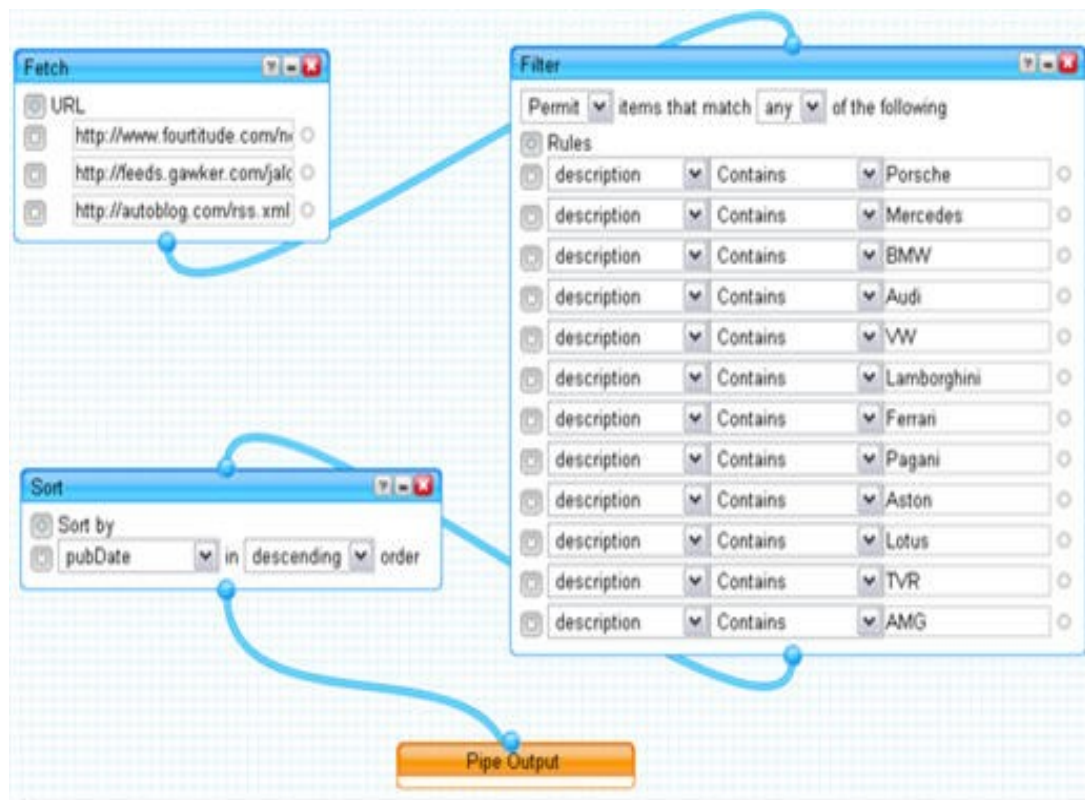
I **feed RSS** hanno portato ad una vera e propria rivoluzione nelle abitudini nei navigatori e hanno modificato sensibilmente il modo di fruire delle informazioni disponibili online.

La flessibilità di questo strumento spesso viene sfruttata solo in minima parte, mantenendo inespresso l'enorme potenziale dei feed RSS.

Per chi è abituato a lavorare in ambiente UNIX/[LINUX](#) il concetto di **pipe** è abbastanza familiare. Si tratta di un sistema per concatenare una serie di comandi facendo in modo che l'output di uno diventi l'input per il successivo. Una sorta di workflow limitato solo dalla fantasia dell'utente.

Yahoo! ha pensato bene di portare questo concetto sul web e di adattarlo ai feed RSS con la creazione di [Yahoo! Pipes](#).

Yahoo! Pipes offre un'interfaccia per la **manipolazione dei feed RSS** che permette di unire diverse sorgenti di informazioni, manipolare e reindirizzarle verso un unico feed.



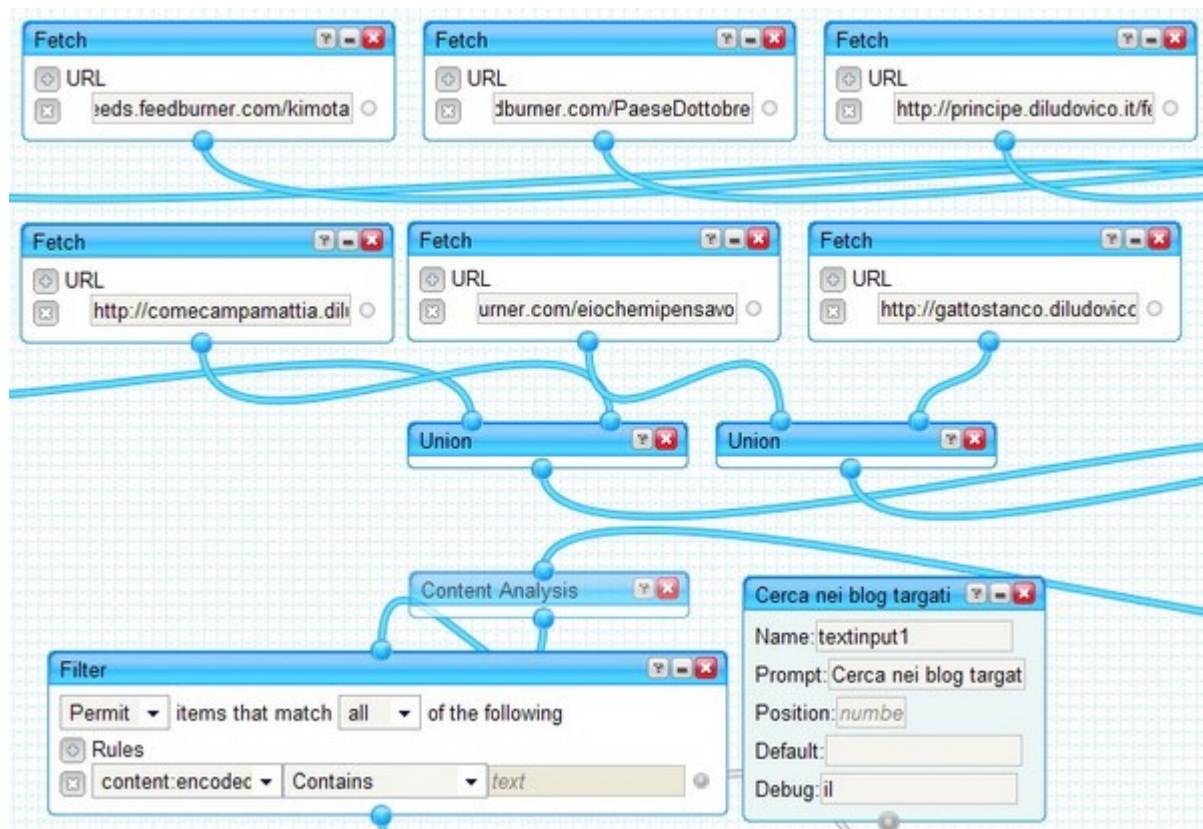
### 3) It's a series of pipes

<http://giavasan.diludovico.it/archivio/2007/02/08/its-a-series-of-pipes/>

di Dario di Ludovico

Pipes: Rewire the web è un nuovo, clamoroso strumento rilasciato da **Yahoo** per creare mashup 2.0 personalizzati. Si parte da uno o più feed di input e, attraverso una serie di operatori di base, diventa possibile creare in men che non si dica feed potenziati e accessoriati secondo le proprie esigenze. Il servizio è appena partito e gli strumenti a disposizione sono probabilmente destinati a crescere, sia in numero che in potenzialità, ma c'è già di che rimanere impressionati (notevole soprattutto la funzione di debug in tempo reale).

Per avere un'idea dei risultati ottenibili niente di meglio della [galleria dei feed più gettonati](#) creati finora.



## Parole chiave

### Mashup

Fonte: <http://www.pc-facile.com>

Letteralmente: Poltiglia

Un mashup è un'applicazione che usa contenuto da più sorgenti per creare un servizio completamente nuovo.

Il contenuto dei mashup è normalmente preso da terzi via API (*API=Application Programming Interface, funzioni software di alto livello che gestiscono l'avvio di funzioni software di livello più basso*), tramite feed (eg. RSS e Atom) o Javascript.

Come i blog hanno rivoluzionato l'editoria online, i mashup stanno rivoluzionando lo sviluppo del web permettendo a chiunque di combinare dati da siti come Amazon, eBay, Google, Windows Live e Yahoo! in modi innovativi. L'abbondanza di semplici e leggere API hanno reso i mashup dei servizi relativamente semplici da progettare: richiedono minime conoscenze tecniche e quindi sono solitamente creati da

	innovatori inusuali.
<b>RSS</b>	<p>Fonte: <a href="http://it.wikipedia.org/wiki/Really_Simple_Syndication">http://it.wikipedia.org/wiki/Really_Simple_Syndication</a></p> <p><b>RSS</b> (<u>acronimo</u> di <i>RDF Site Summary</i> ed anche di <i>Really Simple Syndication</i>) è uno dei più popolari formati per la distribuzione di contenuti <u>Web</u>; è basato su <u>XML</u>, da cui ha ereditato la semplicità, l'estensibilità e la flessibilità.</p> <p>RSS definisce una struttura adatta a contenere un insieme di notizie, ciascuna delle quali sarà composta da vari campi (nome autore, titolo, testo, riassunto, ...). Quando si pubblicano delle notizie in formato RSS, la struttura viene aggiornata con i nuovi dati; visto che il formato è predefinito, un qualunque lettore RSS potrà presentare in una maniera omogenea notizie provenienti dalle fonti più diverse.</p>
<b>Feed</b>	<p>Fonte: <a href="http://www.pc-facile.com/glossario/feed/">http://www.pc-facile.com/glossario/feed/</a></p> <p><u>File</u> che permette l'interscambio dei contenuti di un <u>blog</u> con altri blog, siti e applicazioni, come i feed aggregator o news aggregator. I più diffusi formati di feed, basati su <u>XML</u>, sono <u>RSS</u>, <u>RDF</u> e <u>Atom</u>. Sui blog sono indicati da un'<u>icona</u> generalmente color arancio o dalla scritta "<u>syndicate</u>".</p>
<b>Query</b>	<p>Fonte: <a href="http://it.wikipedia.org/wiki/Query">http://it.wikipedia.org/wiki/Query</a></p> <p>Il termine <b>query</b>, in <u>informatica</u> viene utilizzato per indicare l'interrogazione di un <u>database</u> in modo da ottenere dei dati contenuti in uno o più database.</p>
<b>Web 2.0</b>	<p>Fonte: <a href="http://it.wikipedia.org/wiki/Web_2.0">http://it.wikipedia.org/wiki/Web_2.0</a></p> <p>Con il nome <b>Web 2.0</b> o <b>Internet 2.0</b> si intende un generico stato di evoluzione di <u>Internet</u> e in particolare del <i>World Wide Web</i>. Alcuni hanno tentato di definire il <i>Web 2.0</i> come una serie di <u>siti web</u> con <u>interfaccia</u>, <u>facilità</u> e <u>velocità d'uso</u> tali da renderli simili alle applicazioni tradizionali che gli utenti sono abituati a installare nei propri computer.</p> <p>Approfondimento: Federico Moro,  <a href="http://www.openarea.net/Web2.0.pdf">http://www.openarea.net/Web2.0.pdf</a></p>

Tag: intelligenza connettiva, costruzione collaborativa, scuola3d, social software, ipertinenza.